



## **Bando 2018 per lo sviluppo dell'autoimprenditorialità nelle Scuole secondarie di secondo grado della provincia di Modena**

### **1. Premessa**

La Camera di Commercio di Modena mette a disposizione **30.000,00 €** per sensibilizzare e sostenere progetti legati allo sviluppo delle competenze imprenditoriali nelle scuole secondarie di secondo grado della provincia di Modena.

La Commissione Europea considera l'esperienza di formazione imprenditoriale a scuola come la più efficace strategia educativa di lungo periodo per la crescita e per l'occupabilità dei giovani.

### **2. Destinatari**

Il presente intervento si rivolge agli Istituti scolastici secondari di secondo grado della provincia di Modena che, nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, intendono realizzare progetti di sviluppo delle competenze imprenditoriali degli studenti.

I progetti possono riguardare le classi III, IV e V superiori di qualsiasi tipologia di Istituto.

I progetti possono anche essere proposti da più Istituti, costituiti in un'aggregazione di scopo in una logica di collaborazione, in vista dell'attuazione di azioni comuni e trasversali.

Ogni Istituto può presentare un solo progetto o partecipare ad un solo progetto aggregativo.

### **3. Linee progettuali finanziabili**

Nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola lavoro da intraprendere nell'anno scolastico 2018/2019, sono finanziabili le seguenti linee progettuali:

- 1) Progetti di Impresa Formativa Simulata (IFS), ai sensi della Legge 107/2015. Si considerano ammissibili solo i progetti che dimostrano l'avvenuta registrazione alla Centrale Nazionale di simulazione.

L'IFS è una delle modalità di realizzazione dell'alternanza scuola lavoro, attuata mediante la costituzione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina), che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale.

Si avvale di una metodologia didattica che utilizza in modo naturale il problem solving, il learning by doing, il cooperative learning ed il role playing, costituendo un valido strumento per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi.

Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning).

L'Impresa formativa simulata rappresenta uno strumento utile per aiutare i giovani ad acquisire lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario e si può rivelare utile in tutti gli indirizzi di studi, se si considera come strumento di orientamento delle scelte degli studenti che, anche dopo un percorso universitario, aspirano ad essere inseriti in una realtà aziendale.

- 2) Altri progetti di creazione d'impresa e/o di acquisizione di competenze imprenditoriali, comunque rientranti nell'obiettivo generale dell'intervento.

I progetti candidati al finanziamento devono essere svolti col supporto attivo di un coordinatore scolastico, il tutor e di altri docenti dei Consigli di classe coinvolti e possono prevedere l'intervento di un tutor aziendale, in qualità di esperto, o di un consulente esterno.

#### **4. Contributo camerale**

Le risorse a disposizione sono pari ad € 30.000,00.

Il contributo camerale è fissato nella misura del 50% delle spese ammissibili, fino ad un importo massimo di € 4.000,00.

#### **5. Spese ammissibili**

Sono ammissibili al contributo camerale le spese di seguito indicate:

- a) il costo dell'attività di assistenza del tutor scolastico e dei docenti coinvolti nella progettazione e realizzazione del progetto (si precisa che il costo del personale ATA non è ammissibile).  
Il costo sopraindicato è ammissibile nel limite massimo del 40% del costo complessivo del progetto (esempio: nel caso di un progetto che preveda un costo complessivo di 8.000,00 €, la spesa per l'assistenza del tutor e dei docenti non potrà superare i 3.200,00 €);
- b) il costo dell'attività di formazione dei docenti stessi;
- c) il costo della consulenza esterna;
- d) il costo di iscrizione alla Centrale Nazionale di simulazione, limitatamente ai progetti presentati in relazione alla linea 1);
- e) il costo delle attrezzature, software e hardware.

Il costo di tale voce è ammissibile nel limite massimo del 40% del costo complessivo del progetto;

- f) il costo della partecipazione ad eventi connessi al progetto, quali concorsi, fiere, eventi di premiazione, ecc.; sono ammissibili in tale categoria di spesa ad es. materiali, spese di pubblicità, noleggio di spazi espositivi; mentre non sono in ogni caso ammissibili le spese di viaggio, vitto e soggiorno.

Tutte le tipologie di spesa saranno considerate ammissibili solo se strettamente correlate al progetto finanziato. Non potranno essere rimborsate spese non comprovabili in modo certo ed univoco; nel dubbio tali spese non verranno ammesse.

A tal fine il Dirigente scolastico dovrà produrre, in sede di rendicontazione, una certificazione che attesti la stretta correlazione di ogni tipologia di spesa al progetto.

Nel caso del costo del lavoro dei docenti (tutor e altri docenti coinvolti), la certificazione del Dirigente scolastico dovrà contenere una tabella riassuntiva dell'impegno orario e del costo orario delle risorse coinvolte nel progetto.

L'attività di formazione dei docenti dovrà essere invece puntualmente rendicontata con fattura fiscale, come gli altri costi esterni.

## **6. Termini e modalità di partecipazione**

La scuola interessata ad aderire al bando dovrà compilare il modulo di domanda predisposto (allegato n.1) sottoscritto con firma digitale dal Dirigente Scolastico completo dei seguenti elementi informativi:

- illustrazione generale del progetto, con la specifica se trattasi di progetto da realizzare in orario curriculare od extra curriculare;
- nome e cognome e indirizzo email del docente referente del progetto;
- n. degli studenti e delle classi coinvolte;
- n. dei docenti coinvolti, con il n. delle ore previste e il loro ruolo;
- esauriente descrizione delle attività progettuali;
- budget analitico delle spese relative ad ogni tipologia di spesa di cui all'art.5.

La domanda dovrà essere inoltrata **dal 1 al 31 ottobre 2018** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [cameradicommercio@mo.legalmail.camcom.it](mailto:cameradicommercio@mo.legalmail.camcom.it).

## **7. Concessione dei contributi**

I progetti della linea n. 1) relativa all'IFS verranno finanziati con priorità e qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti a soddisfare tutte le richieste ammissibili pervenute della linea 1), l'ammontare dei contributi verrà proporzionalmente ridotto.

Nel caso in cui, soddisfatti i progetti della linea 1), dovessero rimanere risorse, verranno finanziati anche i progetti della linea 2), con lo stesso criterio di ripartizione di cui sopra.

L'atto dirigenziale di concessione dei contributi verrà adottato entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande.

Il risultato sarà comunicato direttamente alla casella di PEC istituzionale degli Istituti interessati entro 15 giorni dall'atto di concessione.

## **8. Rendicontazione delle attività e delle spese**

Il rendiconto del progetto dovrà essere presentato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [cameradicommercio@mo.legalmail.camcom.it](mailto:cameradicommercio@mo.legalmail.camcom.it) entro 60 giorni dalla conclusione delle attività e comunque non oltre **lunedì 10 giugno 2019**.

Il rendiconto dovrà essere firmato digitalmente dal Dirigente scolastico e dovrà prevedere:

1. la relazione finale con la descrizione delle attività realizzate e, nel caso di progetto linea 1) anche il materiale illustrativo e gli elaborati finali, in file o supporto informatico;
2. i giustificativi contabili comprovanti le spese sostenute: le fatture, preferibilmente quietanziate, relative ai costi esterni e la tabella riassuntiva dell'impegno orario e del costo orario dei docenti coinvolti nell'attività di progettazione e realizzazione del progetto per quanto riguarda i costi interni di cui alla lettera a) dell'art. 5;
3. la dichiarazione sostitutiva relativa all'assoggettamento alla ritenuta d'acconto;
4. la certificazione firmata dal Dirigente scolastico che attesti per ogni tipologia di spesa sostenuta la stretta correlazione al progetto.

Per ottenere la liquidazione del contributo, sarà sufficiente che l'Istituto o l'aggregazione di Istituti, rendiconti un costo complessivo pari al doppio del contributo assegnato.

La Camera di commercio, a seguito di verifica della rendicontazione ed eventuale richiesta di integrazioni e chiarimenti, provvederà, entro 60 giorni, alla liquidazione del contributo, nel limite dell'importo concesso.

## **9. Informativa privacy**

Ai sensi del Reg. 679/2016/UE i dati saranno trattati dalla CCIAA di Modena per la gestione del servizio/procedimento richiesto. I dati verranno trattati con modalità cartacee ed informatizzate, non saranno oggetto di diffusione ma, eventualmente, di comunicazione ad altri soggetti bene identificati per gli aspetti organizzativi inerenti all'espletamento del servizio/procedimento richiesto. I dati saranno conservati fino a revoca del consenso e nel rispetto dei termini di legge o fino al termine della prescrizione dei diritti sorti dal rapporto contrattuale.